

# D.H. Lawrence, Tellarò e le nozze combinate

## D.H. Lawrence, Tellaro and Arranged Marriages



D.H. Lawrence

«**C**i siamo sistemati in un bellissimo posto, è una piccola casa rosa di quattro stanze, proprio sul mare, sormontata da colline di uliveti. C'è anche una grande vigna. Non ci arrivano i carri, non esiste né una strada né una mulattiera. Le cose di cui abbiamo bisogno vengono portate dai contadini sulle loro teste, oppure giungono sulle barche a remi». Poco meno di un secolo fa David Herbert Lawrence e la sua compagna Frieda von Richthofen scovarono una piccola baia nascosta a Fiascherino, vicino a Tellaro, da cui si vedevano le isole del Tino e della Palmaria. Sentivano la necessità di trascorrere qualche mese in un luogo selvaggio che fosse

in sintonia con la ricerca letteraria dello scrittore inglese, autore di *Figli e amanti*. (Solo nel '28 scriverà *L'amante di lady Chatterley*).

Da Lerici raggiunsero la casa rosa, via mare, per viverci dalla fine del 1913 al giugno del 1914. Non erano sposati, il loro rapporto era trasgressivo per l'epoca: amanti in fuga da una società inglese culturalmente più avanzata di quella italiana, ma ancora convenzionale per approvare la loro unione. Tutt'intorno alla casa c'erano solo ulivi, viti, orti, fichi e

«**W**e got settled in a beautiful spot, it's a little pink house with four rooms, right on the sea, surrounded by olive groves. There's also a big vineyard. The carriages can't reach it, and there's neither a road nor a mule path. The things we need are brought by peasants on their heads, or they reach us by rowboat.»

Little more than a century ago, D.H. Lawrence and his companion Frieda von Richthofen found a small, hidden bay at Fiascherino, near Tellaro, from which they could see the islands of Tino and Palmaria. They felt the need to spend a few months in a wild place that was in synch with the literary research the English writer was doing. Author of *Sons and Lovers*, in 1928 he writes *Lady Chatterley's Lover*.

From Lerici they got to the pink house via the sea, and lived there from the end of 1913 until June 1914. They were not married, and their relationship was daring for the time: lovers on the run from an English society that was culturally more advanced than in Italy, but still too conventional to approve their union. All around the house there were only olive trees, vines, gardens, fig trees and Aleppo pines hanging on the rocks that fell into the sea. Lawrence was running away from the urban world, there was not even a road to reach the house, as he wrote in the letter to W. E. Hopkin. In this atmosphere, it was a vision to see a piano arrive brought by boat. Frieda wanted it, to play in the evenings. They passed their days swimming, painting, writing letters to friends. Lawrence in the meantime, wrote two novels, *The Rainbow* and *Women in Love*. Often in the evening they ate with their peasant friends - Lawrence

i pini d'Aleppo, aggrappati alle rocce, a precipizio sul mare. Lawrence fuggiva il mondo urbanizzato, non esisteva neanche una strada per raggiungere la loro abitazione, come scrive nella lettera a W. E. Hopkin. In questa atmosfera deve essere stata una visione veder arrivare un pianoforte trasportato su una barca: lo voleva Frieda, per suonare di sera.

Trascorrono le giornate, facendo il bagno, dipingendo, scrivendo lettere agli amici. Lawrence, nel frattempo, crea due romanzi, *L'arcobaleno* e *Donne innamorate*. Spesso di sera cenano con gli amici contadini - Lawrence era figlio di un minatore - mangiando con le mani, e poi ballano sulla spiaggia. Preferiscono trascorrere il tempo con gli abitanti del posto, piuttosto che nelle ville che i ricchi inglesi possiedono a Lerici. «Ieri abbiamo trascorso la giornata dai Cochranes - scrive D. H. Lawrence - che sono straricchi, maggiordomo e cameriere per servire quattro persone a pranzo». E poi: oltre che essere "ricchi e antipatici", pagano gli italiani con l'oro, però gli tirano dei cefloni in faccia.

Una curiosità: Lawrence così descrive un matrimonio combinato dove viene invitato: «Ci sarà un matrimonio giù in paese, sabato prossimo. La sposa vestita in seta bianca e fiori di arancio deve arrampicarsi per sentieri paurosi tre ore fra andata e ritorno, per andare dal Sindaco di Ameglia, a sposarsi. Messa alla 7.30 a Tellaro - piccola colazione a casa della sposa alle 8,30 - un boccone - matrimonio alle 10 ad Ameglia - pranzo quaggiù a mezzogiorno. Noi siamo invitati. Ma è piuttosto triste, non è che lui la desidera eccessivamente».

Tellarò allora era isolata dal mondo e certe antiche usanze non potevano essere ben viste da Lawrence e Frieda, abituati a viaggiare e a vivere nelle grandi città del nord Europa. Il gap culturale ad ogni modo non è stato ancora coperto: certo i matrimoni combinati ormai in Italia non esistono più, però mentre in Gran Bretagna ora si possono sposare anche gli omosessuali, in Italia non sono neanche riusciti a diventare legge i nostri timidi "Dico", di cui ora non si parla neanche più.

was the son of a miner - eating with their hands, and then dancing on the beach. They prefer to pass their time with the inhabitants of the place, rather than in the villas of the rich English at Lerici. "Yesterday we spent the day with the Cochranes," D. H. Lawrence writes, "who are very rich, with butler and waiter to serve four people at lunch." And then, more than being "rich and mean," they pay the Italians with gold, but slap them in the face.

One strange thing: Lawrence describes an arranged marriage to which he was invited thus: "There's going to be a wedding in town, next Saturday. The bride dressed in white silk and orange flowers has to climb up terrible paths for three hours coming and going, to go to the Mayor of Ameglia's office, to get married. Mass at 7:30 in Tellaro - breakfast at the home of the bride at 8:30 - just a bite - wedding at 10 in Ameglia - lunch down here at noon. We are invited. But it's rather sad, he doesn't really want her very much."

Tellarò then was isolated from the world and certain ancient customs were not looked upon well by Lawrence and Frieda, used to traveling and living in the big cities of northern Europe. The cultural gap in any case has not yet been bridged: certainly arranged marriages do not exist any more in Italy, but while in Great Britain now even gays may get married, in Italy they didn't even manage to make our timid 'Dico' agreement into law, and now they are not even talking about it anymore.

Laura Guglielmi

Scorci di Fiascherino  
View of Fiascherino